



Numero **26**
Del 05-06-2023

Comune di Torre di Mosto

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Verbale di

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica -PrimaConvocazione

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI URBANI ANNO 2023**

L'anno duemilaventitre il giorno cinque del mese di giugno alle ore 20:30, per determinazione del Sindaco, con inviti notificati in data utile ai sensi dell'art. 40 del Regolamento Comunale inerente, si è riunito il Consiglio Comunale presso la Residenza Municipale.

Dei signori Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica, all'appello nominale:

MAZZAROTTO MAURIZIO	SINDACO	Presente
ROCCO LUIGI	VICESINDACO-ASSESS.	Presente
MAZZAROTTO LORENZO	CONSIGLIERE	Presente
RIZZO ENRICO	CONSIGLIERE CAPOGR.	Presente
MAZZAROTTO CARLA	CONS.- ASSESSORE	Presente
URBAN SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
SANGION NICO GIULIO	CONSIGLIERE	Presente
ARTICO GIANNI DOMENICO	CONSIGLIERE CAPOGR.	Presente
PAVAN GILBERTO	CONSIGLIERE	Assente
PASQUON NELLO	CONSIGLIERE	Presente
TAMAI EDOARDO	CONSIGLIERE CAPOGR.	Presente
GERETTO GIANNINO	CONSIGLIERE CAPOGR.	Presente
ROSSETTI ELISA	CONSIGLIERE	Presente

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assessori esterni:

CROVATO ELISA	Presente
----------------------	----------

Presiede MAZZAROTTO MAURIZIO nella qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr. Bortolan Simone.

Il Presidente nomina quali scrutatori i Signori:

MAZZAROTTO LORENZO

RIZZO ENRICO

TAMAI EDOARDO

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, - per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge 160 del 27 dicembre 2019, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- ai sensi del comma 780 del medesimo articolo 1, dal 1° gennaio 2020, è abrogato il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- con la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e rifiuti, di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018- 2021 e successiva deliberazione 493/2020;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, “Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”; - ai sensi dell'art. 1, comma 683, “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia - ai sensi del comma 654 del suddetto articolo 1 “In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36”; - la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “chi inquina paga”, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo relativa ai rifiuti, anche adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158; - le tariffe del tributo Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

TENUTO CONTO che, in base all'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il Piano finanziario deve essere predisposto dal soggetto gestore del servizio, validato dall'Ente territorialmente competente e approvato dall'ARERA;

RICHIAMATE inoltre:

- la deliberazione dell'ARERA n. 57 del 03/03/2020, avente ad oggetto: “semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della dell'ente coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni territorialmente competente”;
- la determinazione dell'ARERA n. 2 del 27/03/2020, avente ad oggetto: “chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio 443/2019/r/(MTR) integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”;
- la deliberazione dell'ARERA n. 158 del 05/05/2020, avente ad oggetto: “adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione rifiuti, differenziati, assimilati, integrata dei anche urbani ed alla luce dell'emergenza da covid-19”;
- la deliberazione dell'ARERA n. 238 del 23/06/2020, ad oggetto: “adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di rifiuti, investimento del servizio di gestione integrata dei anche differenziati, assimilati, 2020-2021 urbani e per il periodo tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da covid-19”;
- la deliberazione dell'ARERA n. 493 del 24/11/2020, ad oggetto: “aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021”;
- la deliberazione Arera n. 363/2021 avente ad oggetto l'”approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;
- la determinazione Arera n. 2/2021 avente ad oggetto l'Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione Arera n. 459/2021: valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2); - la deliberazione Arera n. 15/2022 avente ad oggetto la “regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

VISTA la deliberazione dell'Assemblea di Bacino Venezia Ambiente n. 5 del 14 giugno 2021, avente ad oggetto la validazione PEF rettificati 2020 e PEF 2021 con relativa proposta di manovra tariffaria 2021 ARERA dei comuni del bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. – deliberazione dell'Assemblea;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea di Bacino Venezia Ambiente n. 7 del 14.04.2022, avente ad oggetto la validazione PEF 2022 - 2025 con relativa proposta di manovra tariffaria 2021 ARERA dei comuni del bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A.

TENUTO CONTO inoltre che il costo del Piano finanziario rispetta il limite di crescita delle tariffe, previsto dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 e dalle indicazioni fornite nell'ambito delle linee guida per la compilazione del PEF 2022 – 2025;

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale “*a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard*”;

ESAMINATE altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le “linee guida interpretative”, del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e la disciplina contenuta nel regolamento comunale, con particolare riferimento alle disposizioni contenute negli articoli 9, 13 e 14, che comprendono la disciplina dell'articolazione territoriale ai fini tariffari;

RICHIAMATO il Piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, approvato dal Consiglio di Bacino di Venezia con la sopra citata deliberazione e di cui ha preso atto questo Consiglio Comunale;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09/06/2014, modificato con delibere del Consiglio Comunale n. 2 del 03/03/2016, n. 42 del 30/10/2017 e n. 35 del 28/06/2021;

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, “fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”;

TENUTO CONTO che nel piano economico-finanziario sono state inserite le seguenti componenti aggiuntive:

- **-RCUTV**: quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativa alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;
- **-RCUTF**: quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativa alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;
- quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, che - tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nell'ambito della predisposizione del piano economico finanziario per l'anno 2020 – l'Ente territorialmente competente ha deciso di recuperare nell'annualità 2021, nonché gli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità.”.
- quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferita all'anno 2018, che - tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nell'ambito della predisposizione del piano economico finanziario per l'anno 2020 – l'Ente territorialmente competente ha deciso di recuperare nell'annualità 2021, nonché gli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità.”;

RICHIAMATA la determinazione ARERA n. 2 del 27/03/2020, in base alla quale dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

DATO ATTO che il PEF è decurtato delle somme di euro 4.747,00 a conguaglio per la parte dei costi variabili;

RITENUTO pertanto, al fine di definire le tariffe del tributo, di detrarre dal costo totale del Piano finanziario le seguenti voci:

Descrizione voce	Importo in Euro
Totale costi del piano finanziario	656.992,00
Entrate da recupero evasione	
Altre Entrate	0
Totale entrate da tariffe	656.992,00

VISTA la determinazione delle tariffe del tributo Tari, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del piano finanziario e delle banche dati delle utenze finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, l. 27/12/2013, n. 147, adottata sulla base dei seguenti dati principali:

- la divisione dei costi tra la categoria delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è avvenuta calcolando in via induttiva la quantità dei rifiuti prodotta dalle attività mediante i coefficienti Kd che si allinea alla percentuale del 25,30 % proveniente dalle utenze non domestiche e del 74,70% per le domestiche;
- la base imponibile è stata analizzata in ragione delle conseguenze prodotte dall'entrata in vigore del nuovo decreto sull'economia circolare dei rifiuti, D. Lgs. 116/2020

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano finanziario, tra utenze domestiche e non domestiche in base al criterio indicato nella relazione di determinazione delle tariffe, come segue:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	1.505.188	Kg rifiuti utenze non domestiche	509.775	Kg totali	2.014.963
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 490.776,00	% costi fissi utenze domestiche	74,70%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 39,31\%$	€ 192.919,00
		% costi variabili utenze domestiche	74,70%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = 60,69\%$	€ 297.857,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 166.216,00	% costi fissi utenze non domestiche	25,30%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 39,31\%$	€ 65.338,00
		% costi variabili utenze non domestiche	25,30%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = 60,69\%$	€ 100.878,00

PRESO ATTO - dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche contenuti nel prospetto di calcolo allegato alla presente deliberazione

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato alla presente deliberazione (Allegato A e B), il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal COMUNE DI TORRE DI MOSTO salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Venezia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

ACQUISITI sulla presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

VISTO l'articolo 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti:

- favorevoli: 7
- contrari: 5 (Mazzarotto L., Pasquon N., Geretto G., Tamai E., Rossetti E.)
- astenuti: 0

espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2023 come riportate nelle tabelle allegate ... *“tariffe del tributo tari (tassa rifiuti) anno 2023”* della presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale precisando che le stesse hanno effetto dal 1° gennaio 2023;
- 2) di dare atto che, con le tariffe di cui al punto precedente, è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultanti dal Piano finanziario, decurtate le componenti di cui alla determinazione ARERA n. 2 del 27/03/2020, specificate in premessa;
- 3) di dare atto che sull'importo del Tributo Tari si applica il tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, d.lgs. 30/12/1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Venezia;
- 4) Di dare atto che la riscossione della TARI sarà ripartita in DUE rate, regolamento, scadenti il **30 giugno e 31 dicembre**;
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, c. 2, del decreto

legislativo n. 446 del 1997, pari a 30 gg dall'esecutività della delibera di approvazione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, come dettato dall'art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4 lett. b, del D.L. n. 35/2013.

Con successiva apposita votazione e voti:

- favorevoli: 7
- contrari: 5 (Mazzarotto L., Pasquon N., Geretto G., Tamai E., Rossetti E.)
- astenuti: 0

espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis, sulla proposta numero 20 del 23-05-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI URBANI ANNO 2023**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO		IL Segretario Comunale
<p data-bbox="256 405 619 432">MAZZAROTTO MAURIZIO</p> <p data-bbox="169 461 708 533">Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.</p>		<p data-bbox="1043 405 1230 432">Bortolan Simone</p> <p data-bbox="871 461 1410 533">Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.</p>

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI URBANI ANNO 2023**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-05-23

Il Responsabile del servizio
F.to Clementi Mara

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI URBANI ANNO 2023**

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-05-23

Il Responsabile del servizio
F.to Clementi Mara

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 del 05-06-2023

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI URBANI ANNO 2023

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 22-06-2023 fino al 07-07-2023 con numero di registrazione 394.

COMUNE DI TORRE DI MOSTO li
22-06-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 del 05-06-2023

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI URBANI ANNO 2023

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI TORRE DI MOSTO li
05-06-2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

COPIA CONFORME (in caso di rilascio di documento cartaceo)

Si certifica che la presente è copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO



COMUNE DI TORRE DI MOSTO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 5 giugno 2023

Allegato alla deliberazione ad oggetto:

Oggetto:	Determinazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti urbani anno 2023.
-----------------	--

Interventi registrati nella trattazione dell'argomento in oggetto.

(deregistrazione integrale eseguita da: Stenotype Emilia S.r.l.)

Punto numero 8 all'ordine del giorno: Determinazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti urbani anno 2023.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Passiamo all'ottavo punto dell'ordine del giorno.

Con questa delibera andiamo ad approvare le tariffe sui rifiuti urbani del 2023. In premessa alla delibera sono citate tutte le norme e le leggi di riferimento che regolano il servizio dei rifiuti urbani sul territorio nazionale e soggette all'Autorità nazionale di regolazione per l'Energia, Reti e Ambienti. ARERA ha competenza in materia di regolazione, di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario. Il metodo tariffario è determinato dai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione e copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione di capitali, sulla base delle valutazioni di costi efficienti e del principio "chi inquina, paga", principio sancito anche dall'articolo 14 della direttiva europea del 2008, numero 98. È evidente che nel predisporre le tariffe, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. In base all'articolo 6 della deliberazione ARERA numero 443 del 2019, il Piano finanziario deve essere predisposto dal soggetto gestore del servizio (che sarebbe la Veritas), validato dall'Ente territoriale competente (che è l'Assemblea Bacino Venezia Ambiente), che è composta dai rappresentanti dei Comuni aderenti (che sono 45) e approvato da ARERA.

Le tariffe del tributo TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite nelle due componenti: la quota fissa e la quota variabile, con delibera del Consiglio comunale. Dai costi del Piano economico e finanziario, su determinazione di ARERA, sono sottratte le seguenti entrate: contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche; entrate effettivamente conseguite a seguito di attività di recupero dell'evasione; entrate derivanti dalle procedure sanzionatorie e altre partite approvate dall'Assemblea del Bacino Venezia Ambiente. Al netto di queste voci, il Piano finanziario 2023 del Comune di Torre di Mosto ammonta a euro 656.992. La divisione dei costi tra le categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è avvenuta calcolando in via induttiva la quantità di rifiuti prodotti dalle attività mediante dei coefficienti e si allineano sulla percentuale del 25,30% per le utenze non domestiche e del 74,70 per le utenze domestiche. Questo lo vediamo anche riassunto nella tabella riportata in delibera, dove possiamo vedere nel dettaglio le varie ripartizioni. Alla delibera è allegato il PEF 2023 relativo al nostro Comune. I coefficienti di moltiplicazione in base ai componenti del nucleo familiare per le utenze domestiche e i coefficienti di moltiplicazione per le utenze non domestiche, sia per i costi fissi che per i costi variabili. Qualcuno vuole intervenire? Prego, consigliere Giannino Geretto.

CONS. GERETTO GIANNINO

Allora, senza entrare negli zero virgola, perché l'ora è tarda, solo due considerazioni e un paio di domande. Allora, 2023, 656.000 euro; 2022, 632.000; 2021, 623; 2020, 572. Vediamo che dopo due anni dove

sono stati fermi per sistemare le cose, quest'anno c'è il balzo. Abbiamo un aumento del 15%, che non è poco considerando anche che noi avevamo, mi sembra, 33.000 euro di tesoretto (chiamiamolo così) che poi è stato spalmato nei tre anni. Ma sono finiti anche questi pochi spiccioli che avevamo a disposizione, per cui, per contenere l'aumento dell'insieme. Quello che fa specie è la percentuale di suddivisione delle utenze domestiche e non domestiche. Non so chi di voi adesso si occupa di questo, non so se lei, se Sandro (una volta Sandro lo seguiva) ... segue il Sindaco, bene. La percentuale tra domestiche e non domestiche si è sempre attestata, per le domestiche, attorno al 75-76% e 24% circa non domestiche. L'anno scorso, cosa che avevamo fatto notare, perché sembrava una cosa stranissima, alle domestiche siamo balzati all'81% (81,53) e alle non domestiche al 18,47, quindi con una diminuzione notevole per le non domestiche e per le domestiche, invece, un momento importante. Quest'anno torniamo al 74,7 delle domestiche e al 25,30 per le non domestiche. Questo si traduce, per le utenze non domestiche, in un aumento del 20%. Non lo so se poi le attività e chi ha questo tipo di interesse staranno buoni. Mi sembra tanto, troppo. Praticamente, tutto quello che è stato l'aumento è stato riversato sulle attività commerciali, artigianali e quant'altro, cioè sulle utenze non domestiche.

Allora, per le famiglie magari andrà anche bene, nel senso che si risparmia qualcosa; alle utenze non domestiche non credo andrà tanto bene questo, tanto più, conoscendo le difficoltà che ci sono e tutte le attività che continuano a chiudersi, credo che anche questo sia un ulteriore contributo per farne chiudere ancora di più. Poi mi interessava capire, sapere (se mi potete rispondere) chi in questo Comune si relaziona con l'Ufficio commerciale di Veritas in un confronto. Perché non è sicuramente che Veritas redige il Piano, lo vede il Consorzio di Bacino e ce lo mandano preconfezionato e noi non possiamo dire niente. L'avevo detto anche l'anno scorso. Sicuramente arriverà un Piano, una proposta di Piano, sul quale ci saranno delle osservazioni che si possono fare in questo Comune. Sicuramente. Vorrei sapere chi si occupa. Degli Uffici ho capito chi è che si occupa; della parte amministrativa, chi si occupa di leggere il Piano e di capire se va bene o se non va bene o se c'è qualche incongruenza.

Un'altra cosa che volevo far notare: se poi andiamo a vedere il PEF del 2023, vediamo che i rifiuti urbani indifferenziati pesano sempre in un certo modo. Dal 2021 sono scomparse le campagne di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini per una corretta differenziata e sono scomparse completamente anche le campagne di sensibilizzazione e di educazione nelle scuole. Non capisco perché questo, quando prima è stato fatto un gran lavoro con il sostegno e il contributo prima di Alisea e dopo di Veritas e quant'altro. Quindi, stiamo subendo (supinamente poi mi risponderà). E poi l'ultima cosa, Sindaco: l'ha visto, l'ha letto il PEF, immagino. Allora, mi può spiegare i costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio che è passata da 30.000 nel 2020 a 83000 di quest'anno? Se ha letto il PEF. Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Prego. Allora, rispetto all'anno scorso non sono 81%. L'anno scorso abbiamo approvato una delibera in cui il carico delle utenze domestiche 2022 era il 77,91 e il totale utenze non domestiche era 22,09. Io ho questa. Il 28.05.2022 abbiamo approvato questa. Ho i pareri della contabilità tecnica e tutto quanto. Io ho questa ed è firmata dal responsabile finanziario, dall'allora Segretario. Sono deliberate da chi doveva deliberarle, perciò io faccio testo a queste.

Poi il delta che lei nota sulle utenze domestiche e non domestiche: è anche da vedere, insomma, è una scelta, perché questo è stato un calcolo fatto da chi fa i Piani finanziari che non è che li fa perché Torre di Mosto è più bello o meno bello. La Veritas prepara il Piano finanziario anche in base a cosa raccoglie nel nostro territorio e viene approvato poi anche dal Bacino e sicuramente approvato da ARERA, che è l'autorità nazionale. Per tornare un po' sulle utenze non domestiche – non domestiche: senza togliere niente a chi fa l'imprenditore, chi investe, però durante il Covid, a Torre di Mosto abbiamo anche aiutato le imprese attraverso gli sgravi col tesoretto, e ho notato che nessuna azienda a Torre di Mosto ha chiuso, attraverso i codici ATECO e quant'altro, perciò hanno sempre svolto un'attività regolare. Credo che la ripartizione che ha fatto la Veritas sui dati induttivi rispetta abbastanza ciò che consegna il cittadino come utenza domestica e ciò che non consegna chi non consegna le utenze non domestiche. Anche perché noi in Comune qua, al di là di oggi, di ieri, quattro – cinque giorni fa, che si pone il problema di stabilire un po' le quote, come Amministrazione, al di là di tutto, non abbiamo niente in mano per vedere e capire quanto spendiamo, perché il servizio è stato appaltato tutto alla Veritas. C'era un ufficio che seguiva, poi dal 2018 è stato dato tutto in Veritas e, di conseguenza, qui non c'è nessuno che segue, al di là che non arrivino questi prospetti e ci dobbiamo anche ragionare sui dati che loro mandano qua, perché non abbiamo possibilità di confutarli. Capito?

Però poi, per quanto riguarda le iniziative di sensibilizzazione, sicuramente in capo al Bacino Ambiente e chiaramente anche con l'ausilio della Veritas, fare le campagne di sensibilizzazione. Ne abbiamo fatta ultimamente una noi con le scuole e spero che queste campagne possono continuare, perché il principio di chi inquina, paga... ormai è basata su questo principio anche l'evoluzione... l'assioma della spesa. Se noi riusciamo a smaltire, fare la giusta differenziata e smaltire correttamente i rifiuti, sicuramente avremo un beneficio. Oggi come oggi non siamo al top, però chiaramente i dati che loro ci presentano sono dati che noi non abbiamo la possibilità di metterci a fare... perché sono dati che ci vengono, ahimè purtroppo, dati in maniera confezionata e perché solo loro hanno i dati in mano. Noi non abbiamo niente. Il Comune ha dato in concessione a Veritas tutto. Perciò da noi, purtroppo, non abbiamo un ufficio che segue queste cose.

Prego, consigliere Giannino Geretto.

CONS. GERETTO GIANNINO

Allora, abbiamo dato in appalto a Veritas prima Alisea, dopo Veritas, e siccome l'ho sempre seguito in prima persona questo aspetto qua, lo conosco bene. Prima c'era Barbieri in Alisea e c'è ancora credo Torretti in Veritas. Con Torretti, veniva regolarmente in Comune e ci si ragionava poi se si poteva modificare o meno o quant'altro. Veniva con la documentazione, con i Piani finanziari e con tutto, e si ragionava insieme. Poi si poteva correggere, non correggere, modificare qualcosa in base ai dati che c'erano, ma comunque c'era un referente in Comune ed ero io in questo caso qua. Quindi, mi fa specie che dal 2020 Veritas abbia detto: "Basta. Tutto quello che facevamo prima non lo facciamo più. Se vi va bene, va bene, sennò va bene lo stesso". Non credo sia così. Di conseguenza, se si chiede... e non so se poi Torretti manda la documentazione... era un'usanza così: mandava la documentazione all'Ufficio preposto; con l'Ufficio preposto ci si confrontava, si facevano dei ragionamenti, si vedevano (credo che anche Sandro lo facesse). Abbiamo discusso molte volte dei dettagli di questi particolari. Adesso non scendiamo più nei dettagli, siamo a macro e va bene, però si faceva, e credo si continui a fare. Se poi queste documentazioni che vengono mandate, questi pareri che vengono richiesti non vengono dati questo non lo so. È per quello che chiedevo chi fa da referente in Comune. Quindi, noi siamo sul punto di dire: "Bene, questo ci è stato presentato e questo paghiamo". Se è 83.000 euro per il costo di spazzamento e lavaggio, va bene. Sono aumentati 53.000 euro in due anni, se vi sembra che vada bene. Non lo so. Io dico solo questo: se vi sembra che vada bene, allora ci va bene tutto.

Per tornare alle utenze non domestiche, al di là delle percentuali (Sindaco, mi ascolti, per favore, che poi magari dice che non ha capito la domanda), il carico dell'eccedenza sui 656.000 di quest'anno, credo fosse, 656.992, vanno alle utenze domestiche 490.000 contro i 492 dell'anno scorso, quindi diminuisce di un 2.000 euro. Alle utenze non domestiche, da 139 passiamo a 166.000 euro, per cui, tutto l'aumento è stato messo in carico alle utenze non domestiche. Al di là delle percentuali, dell'attribuzione, di quello che. Ripeto: se a voi sembra vada bene penalizzare in questo modo le utenze non domestiche (e qui parliamo non solo dei codici ATECO relativi alla zona industriale, ma parliamo anche delle attività artigianali e commerciali del centro), va bene così, risponderete ai cittadini. Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Sì, io voglio solo risponderti che rispetto alla delibera dell'anno scorso, le utenze non domestiche passano da 22,09 a 25,30. È il 2% non è il 5 che stai dicendo. Io leggo questo, perché questo sono i dati che sono stati... e poi c'è un dato che sono i rifiuti raccolti dalle utenze domestiche e non domestiche, perché sono dati ineludibili qua, incontrovertibili, e quando fai i calcoli li fai su questi dati, non li fai astrattamente, perché è comodo dire: "Voglio fare di più le famiglie" ... Sono dei coefficienti dei componenti il nucleo familiare, sono dei coefficienti che in base all'attività... coefficienti di produzione, a quota fissa, quota variabile. Penso che credo dal 22 al 25 è il due e mezzo per cento, è un costo normale meno dell'inflazione, tenuto conto anche che anche quest'anno, come l'anno scorso, insomma, l'inflazione, i costi d'esercizio, le attività... io non so se tu vivi qua a Torre di Mosto, non so se vai a fare la spesa... le materie sono cresciute e di conseguenza anche il personale che fa questo servizio, i costi dei camion... sono costi che vanno addebitati a chi? In base alla percentuale di rifiuti raccolta e produzione dei rifiuti vanno distribuiti. Non è che è un altro Comune ti paga i tuoi. Questi sono i dati, al di là di tutto.

CONS. GERETTO GIANNINO

Posso un'ultima replica?

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Sì, prego, consigliere.

CONS. GERETTO GIANNINO

Io non so che rapporti abbia lei con la Matematica, ma credo molto difficili. Allora, 2021, utenze non domestiche 151.000 euro; 2022, 139.000, vuol dire che hanno conferito meno, no? Certo. Nel 2022 il Covid era già passato. Non che non andiamo avanti con la storia del Covid fino al 2025 qua. Bene. 2023, 166.000 euro. Quindi, tutto l'aumento che c'è stato, è stato riversato sulle utenze non domestiche. Le percentuali (poi mi chiudo e non so se Nello o Lorenzo vorrà dire qualcosa) ... evidentemente io non riesco a farmi capire. Probabilmente, io non riesco a spiegarmi; lei con la Matematica ha qualche problema e quindi andiamo avanti così. Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Sarò anche ignorante, ma da lei non prendo lezioni di Matematica. Dal 77,91 al 74,70 c'è un 3,7-3,8 di differenza non il 15 - 20%. Questi sono i dati che abbiamo, perciò su questi si caricano. Bene. Grazie.

...(intervento del consigliere Geretto a microfono spento)...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

I costi, perché abbiamo conferito minore quantità...

...(intervento del consigliere Geretto a microfono spento)...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Finalmente. Perfetto. Grazie.

Altri interventi? Prego, consigliere Pasquon Nello.

CONS. PASQUON NELLO

Allora, purtroppo, siamo di fronte a una posizione politica preconfezionata, perché l'idea è che tutta questa partita è stata lasciata agli Uffici. Perché quando un Sindaco non si pone nemmeno il problema di dire: "Come mai l'altr'anno ho pagato 36.000 euro di spazzatura delle strade e quest'anno ne paga 81?" e la considera come una normale prassi e normale aumento di costi fisiologici, vuol dire non essere a questo mondo, perché è la prima cosa che chiedo a Torretti io questa cosa qua. Come mai si raddoppia, si triplica la spesa? Cosa abbiamo? Aumenti spazzamento di giornate? No. I soliti giri. Detto questo, la relazione l'ha fatta perfetta Gianni Geretto, perché l'aumento è del 4% e abbiamo 25.000 euro in più di spesa da sopperire. Abbiamo conferito meno quest'anno. Abbiamo conferito 214.000 tonnellate quest'anno e l'altr'anno duemila e uno e quattrocento. Quindi, sono 128 tonnellate di rifiuto in meno. Conferisco meno e pago di più, e poi le tariffe le facciamo noi. Le percentuali non è che me li fanno gli Uffici o ARERA. Almeno le tariffe ci lascia ARERA. Quindi, è stata una decisione che avete preso così, tranquillamente. Tutti i 25.000 euro vanno a pesare sulle attività commerciali. Finché è Ducale che deve pagare la tassa rifiuti ci sta, ma quando è una fioriera o una pizzeria che si vede aumentato di 25.000 euro l'importo totale, sono problemi. Perché la scelta, in questo caso, si fa aumentando due o tre euro tutte le famiglie, che non incide... due – tre euro non fallisce nessuno a livello familiare, ma si sgrava le attività produttive e di vicinato. Quindi, state facendo una cosa assurda. Se mi arriva un Piano di 696.000 euro, la prima cosa che faccio è convocare chi di dovere e farmelo spiegare. Perché lei, Sindaco, il PEF non può prenderlo così come carta della legge. Si analizzano le varie spese. E mi dice perché devo pagare di più se ho conferito 124 tonnellate di rifiuti in meno. Non è l'inflazione. C'è qualcosa che sfugge. E qua, siccome è una partita che paga tutto i cittadini e il Comune non mette più un euro, lasciamoli pagare ai cittadini, tanto che problemi ci sono!/? È noi stiamo qua a fare gli interessi di chi? Dei cittadini. Siamo chiamati per questo. Sono cose assurde.

...(intervento a microfono spento)...

CONS. PASQUON NELLO

Ma da 36 a 81.000 euro per spazzare le strade? Con il costo del gasolio... da 36 a 81.000 euro, spazzare le strade stessi giorni, stessi giri, il gasolio è diminuito dal 2022 al 2023, e lei mi dice che abbiamo triplicato il valore. Allora, se vogliamo spiarle, le spariamo, ma se siamo un attimo coscienti, diamo risposte coerenti.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Faccia il suo intervento, concluda. Bene. Grazie, consigliere Pasquon.

Purtroppo, c'è un errore di fondo che è stato dato via tutto l'insieme. Poi aspetta... ma scusa, siete duri! Poi, dopodiché voi fate leva sicuramente alle attività, ma perché non tenete conto delle famiglie che sono venute qua a chiedere una scontistica sui rifiuti. È chiaro che il problema è bipartisan aziende e famiglie. In questi due – tre anni di Covid e quant'altro, le famiglie sicuramente hanno avuto una difficoltà economica e teniamo conto poi di queste. Abbiamo tenuto conto delle famiglie che sono venute qua a chiedere dei rimborsi, delle riduzioni delle tariffe. È ovvio che sono aumentate, perché penso che anche uno come me che non è bravo in Matematica sa che i costi della vita sono aumentati. Allora, abbiamo ritenuto opportuno gestire questa partita in questa fase, dopo due anni che abbiamo dato un tesoretto anche alle aziende, negli anni del Covid abbiamo dato un aiuto, un tesoretto e oggi, quest'anno, abbiamo aiutato un attimo le famiglie che sono venute qua a chiederci riduzioni delle tariffe. Che non possiamo fare, perché il costo poi è ripartito su tutti i cittadini.

CONS. PASQUON NELLO

Ma scusa, stai ripartendo nelle famiglie chi ha un reddito di 100.000 euro e le famiglie che hanno un reddito di 10.000. Aiuterai quelle con 10.000, ma in questo modo, con questo sistema, stai spalmando anche sulle persone dove si possono raddoppiare le tariffe...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Dove sono i redditi da 100.000 a Torre di Mosto?

CONS. PASQUON NELLO

Ho dato una cifra per dire che questo sistema... intanto, lei non ha letto neanche il PEF, perché uno che legge il PEF, che non dà risposte su certi dettagli che abbiamo esplicitato, vuol dire che non l'ha letto, dopodiché non sa dare risposte, sta girando su stessi sistemi e continua a dirmi che le tariffe me le fa ARERA. Non è vero. Altrimenti queste tariffe non verrebbero in Consiglio comunale approvate dai Consiglieri. Le stiamo facendo noi, con una ripartizione assurda.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

In Consiglio comunale riportiamo la percentuale, non le tariffe.
Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Mazzarotto Lorenzo.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Allora, in primis, inviterei tutti ad andarsi a vedere i bilanci di Veritas. Secondo: la quantità di rifiuti riportata e confrontata rispetto all'anno scorso supera il 10% di conferimento in quintali, in tonnellate, come volete, per cui, se noi andiamo a vedere i 24.000 che paghiamo in più (questi sono i dati dell'Ufficio), la spesa che noi andiamo ad affrontare viene raddoppiata dopo. È bello però capire che quest'anno dite il contrario, lei, Sindaco, che segue, dice il contrario di quello che ha detto l'anno scorso. L'ha evidenziato Geretto, per cui non voglio sovrappormi, e diciamo che è bene ricordare che questa applicazione è retroattiva, quindi viaggia dall'01.01.2023. Mi prude una cosa, perché la Veritas ha presentato il Piano; volevo capire le considerazioni fatte da chi di competenza (o dal Sindaco, o dall'Assessore, eccetera), perché il Piano è stato presentato. Per cui, con quale criterio si va ad adottare queste tariffe? E non voglio addentrarmi di più, perché ne sarebbero da dire altrettante. Vi invito soltanto a leggere la tabella che ci è stata consegnata. Quindi, applicando, diciamo, il 74,70 su un imponibile, un totale di 656.992 c'è una discrepanza sui valori di 490 che non corrisponde a 776, ma è 773. Stessa cosa per il 25,30 che corrisponde a 176.218 eccetera anziché 216. Questo è una cifra dove noi andiamo ad applicare i costi variabili, diciamo, in percentuale del 39,31 e in percentuale del 60,69. Chiedo di capire da dove provengono queste percentuali come si vanno a definire. Quindi, questa è la mia risposta e vorrei delle spiegazioni in merito. Se voi avete la Matematica sottomano, vedete che questi dati non coincidono con le percentuali.

Detto questo, vorrei fare una domanda importante. Visto che spendiamo oltre mezzo milione (656.992) per questi servizi, vorrei capire: primo, la quantità e la qualità dei servizi; due, chi segue se quel lavoro effettivamente viene fatto. Quindi, chi è il referente che segue questa cosa. Perché è importante. Io non so se quella spazzatura, eccetera, è fatta; non so e non metto in dubbio, ma siccome quando vado a fare la spesa mi danno il resto, ho l'abitudine di contarlo, come quando io do i soldi alla cassiera e la cassiera li controlla, e vorrei capire anche chi controlla il tonnellaggio prodotto dal nostro Comune. Vorrei capire, inoltre, perché gli altri Comuni, con tonnellate diverse, pagano meno. Li abbiamo qua vicino e si vorrebbe capire perché. Vorrei capire se noi Comuni... lei ha citato 45 Comuni e vorrei capire quali sono, perché a me risulta un numero diverso. Perché oltre al Veneto Orientale, ne abbiamo da aggiungere 7 che non sono della Provincia del Veneto Orientale.

...(intervento del Sindaco a microfono spento)...

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Va bene, se lo dice lei. Io ho chiesto soltanto una verifica. Io vedo la Veritas e vedo la consulenza e vedo i rapporti di Veritas, perché non aspettiamo, come ci ha detto l'assessore Artico l'anno scorso, perché Veritas non ci manda i bilanci. I bilanci sono su un sito e li trovi, li clicchi e li allarghi, li vedi e quindi li puoi anche verificare. È esplicito anche nel sito della Veritas, dove dice che Comuni come Venezia, che mi sembra che detiene un peso importante e non indifferente, non raggiungono una percentuale di differenziata come gli altri Comuni. Allora vorrei chiedere: qual è il peso? Questa Veritas, che avrete il Piano, ma sarebbe bene capire anche come c'è la spalmatura di pagamenti di questi rifiuti raccolti. Cioè quanto pesa il Comune di Torre di Mosto con la sua percentuale di rifiuto differenziato rispetto al Comune di Venezia, rispetto al Comune...? Oppure, anche se là non raggiungono la differenziata, viene tutto rovesciato nei Comuni più piccoli. Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Lei ha posto una serie di domande che, oggi come oggi, adesso, stasera, non sono in grado di rispondere. Sicuramente, da quando non abbiamo più il servizio, non abbiamo più una persona dedicata e diventa più difficile seguire questa materia. Non c'è una persona dedicata, e allora cercheremo di dare risposta se mi presenta all'Ufficio le sue richieste. Quello che pesa Venezia non lo so, chiaramente, però... ci presenti le sue richieste, perché adesso come adesso sono un po' articolate e diventa anche difficile senza l'ausilio degli Uffici, andare alla ricerca delle sue risposte. Ce lo presenti e le daremo risposta nei prossimi giorni.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

No, scusi Sindaco, ho detto che in questa proposta ci sono dei dati che, cliccati in una macchinetta, non mi danno gli stessi risultati, per cui dopo viene applicata una percentuale che non so come si fa. Non riesco a

capire il 39, il 31, 60, 69 come vengono ricavati, per cui, questi vanno applicati su una base che non è corretta. Quindi, vedete voi...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Non abbiamo più la persona che segue questo comparto altre c'è l'Ufficio finanziario responsabile che la segue come può seguirla, perché ci manca... faccia due righe, ci mandi e poi verificheremo.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Scusi, Sindaco...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Non sono in grado ora di darle delle risposte. Fai due righe, fai una richiesta, come il tuo solito, e ti risponderemo.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Ho capito. È come se fosse scritto "due per cinque uguale undici". È un dato che è riportato.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Se non trovi corrispondenza con la tua macchinetta, vota contro e siamo a poso. Se non trovi i dati che la tua macchinetta fa rispetto...

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Non la mia.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

È opinione tua che è sbagliata. Chiaramente, per approfondire, fai due righe di richiesta, fai la domanda...

Prego, consigliera Rossetti.

CONS. ROSSETTI ELISA

A parte la delibera, volevo ringraziarla, perché fino a ieri i cittadini di Torre di Mosto stavano tutti bene e nessuno veniva a chiedere niente. E questo me l'ha risposto più di qualche volta in Consiglio comunale; stasera mi sta dicendo, invece, che ci sono cittadini che vengono anche a chiedere, quindi, grazie di avermi informato. Fino a ieri non c'era nessuno. Le ricordo che me l'ha sempre detto lei.

Volevo solo ringraziarla, perché adesso lo so. Adesso lo sappiamo.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Bene, mettiamo ai voti. Scusa, non ho visto. Consigliere Edoardo Tamai, prego.

CONS. TAMAI EDOARDO

Due parole. Beh, ho ascoltato la relazione di Gianni e le risposte. Dò ragione a Gianni, che, insomma, la percentuale può essere anche dello 0,4, ma se il valore assoluto è del 100... cioè conta il valore... carta canta, nel senso è il numero che conta. Io credo che questa comunque sia una scelta politica di prendere qualcosa di preconfezionato da fuori, metterlo all'interno del Paese e fare una scelta di avere più cittadini con meno servizi, perché chiudono le imprese, chiudono i piccoli negozi. Preferisco fare pagare meno i cittadini, però ricordo che se non ci sono i servizi, i cittadini non vengono. Quindi, è un dare – avere la cosa. Quindi, credo che sia una scelta politica alquanto discutibile.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Grazie. Prego, consigliere Mazzarotto Lorenzo.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Volevo chiedere, perché non ho capito, se il Piano finanziario, il Piano esecutivo (chiamatelo come volete) dalla Veritas è stato presentato in Comune. Ho fatto anche questa domanda. Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

I Piani finanziari della Veritas vanno presentati in Assemblea del Bacino e lì vanno validati e poi vanno approvati da ARERA, che è l'Autorità nazionale che su tutto il territorio cerca di omogeneizzare quali sono le tariffe, i costi e quant'altro. Quel principio che ho detto prima: chi inquina, paga. Veritas sicuramente presenta i suoi Piani finanziari.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Scusi, allora riformulo la domanda. Facciamo così: io domani chiamo il dottor Torretti e se lui mi dice che il Piano l'ha presentato, come la mettiamo? Quindi, la domanda è questa: questo Piano finanziario, al Comune o all'Amministrazione spetta la suddivisione, la ripartizione delle quote, eccetera eccetera. Possiamo essere d'accordo o non d'accordo, tutto come vuole, però la domanda è chiara: il Piano finanziario di Veritas come l'ha esplicitato prima il consigliere Geretto... la domanda è: è stato presentato, oppure domani quando io vorrei chiamare il dottor Torretti lui mi dice: "Guarda che io l'ho presentato"? Quindi, io dovrei venire qua da lei, chiedere di farmi vedere il Piano, perché non c'è stato dato da consultare, eccetera. Questa è la domanda: è stato presentato o no?

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

I Piani finanziari, Veritas li presenta, è ovvio che li presenta. Però sono Piani finanziari che vanno validati dal Bacino anche se li presenta, e siamo a posto. E poi vanno approvati da ARERA. Perché considerano tutta una serie di coefficienti, di dati.

Allora, si delibera di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti TARI relative all'anno 2023, come riportate nella tabella allegata "Tariffa del tributo TARI Tassa rifiuti anno 2023" della presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, precisando che le stesse hanno effetto dal primo gennaio 2023; di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente, è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultanti dal Piano finanziario, decurtate le componenti di cui alla determinazione ARERA numero 2 del 27.03.2020 specificate in premessa; di dare atto che sul importo del tributo TARI si applica il tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 9, decreto legislativo 30.12.1992, numero 504 e aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Venezia; di dare atto che la riscossione della TARI sarà ripartita in due rate regolarmente scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre; di dare atto che la presente deliberazione verrà inviata al Ministro dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo numero 446 del 1997, pari a 30 giorni dalla esecutività della delibera di approvazione e comunque entro 30 giorni dalla data della scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, come dall'articolo 13, comma 13 bis, del decreto legislativo numero 201 del 2011, come modificato dall'articolo 10, comma 4, lettera b, del decreto legislativo 35/2013.

Si procede alla votazione.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Chi è favorevole?

SEGRETARIO

7 favorevoli.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Chi è contrario?

SEGRETARIO

Contrari, 5.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

E astenuti?

SEGRETARIO

Astenuti, zero.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Portiamo anche in immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Chi è favorevole?

SEGRETARIO

7 favorevoli.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Chi è contrario?

SEGRETARIO

Contrari, 5.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Astenuti, zero.

SEGRETARIO

Astenuti, zero.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Allora, vorrei comunicarvi che cliccando Google e scrivendo: "Ecocentro Torre di Mosto", gli orari sono diversi dal primo di aprile di quelli che sono esposti, e quindi troviamo la gente che va e anziché alle 17:30, la chiusura è alle 16:00. Vorrei fare notare, se si vuole prendere nota, provate a cliccare... se lei clicca nel sito, trova la chiusura dell'Ecocentro alle 17:30 mentre esposto e la chiusura reale è alle 16:00. Quindi, abbiamo cittadini che arrivano col carrettino dei rifiuti e devono tornare indietro. La invito a scrivere su Google "Ecocentro Torre di Mosto" e trova questi orari. Grazie.

PEF 2023 - Ciclo integrato RU COMUNE TORRE DI MOSTO	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	69.260
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	81.517
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	81.667
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	156.104
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	1.656
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	39.003
Fattore di Sharing b	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	23.402
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-
Fattore di Sharing ω	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	- 4.747
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	36.680
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al	398.735
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	83.003
Costi generali di gestione CGG	18.525
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	61.708
Altri costi CO_{AL}	-
Costi comuni CC	4.078
Ammortamenti Amm	84.311
Accantonamenti Acc	28.311
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	20.040
- di cui per crediti	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-
Remunerazione del capitale investito netto R	9.940
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	89
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-
Costi d'uso del capitale CK	58.380
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	5.176
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	7.551
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	19.837
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al	258.257
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	659.916
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	656.992
Grandezze fisico-tecniche	
raccolta differenziata %	79%
q_{a-2} ton	1.994,42
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	31,15
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	30,85
Coefficiente di gradualità	
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	-0,06

valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	-0,09
Totale γ	-0,15
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$	0,85
Verifica del limite di crescita	
rpi_a	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	3,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	2,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	6,60%
$(1 + \rho)$	1,0660
$\sum T_a$	656.992
$\sum TV_{a-1}$	388.178
$\sum TF_{a-1}$	251.955
$\sum T_{a-1}$	640.133
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	1,0263
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	656.992
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	-
TVa dopo distribuzione delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$	398.735
TFa dopo distribuzione delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$	258.257
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$	656.992
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	398.735
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	258.257
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	656.992
Attività esterne Ciclo integrato RU	- 8.304

Tariffa per le utenze domestiche 2023				
Utenza domestica	KA appl	KB appl	Tariffa	
	Coeff di adattamento per superficie	Coeff proporzionale di produttività	fissa	variabile
1 componente	0,84	0,60	0,627	54,477
2 componenti	0,98	1,60	0,731	145,272
3 componenti	1,08	2,00	0,806	181,590
4 componenti	1,16	2,60	0,865	236,067
5 componenti	1,24	3,20	0,925	290,634
6 + componenti	1,30	3,70	0,970	336,032

Tariffa per le utenze non domestiche 2023				
Utenza non domestica	KC appl	KD appl	Tariffa	
	Coeff potenziale di produzione	Coeff produzione Kg/m anno	fissa	variabile
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	5,46	0,864	1,080
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	9,83	1,356	1,945
3 Stabilimenti balneari	0,63	6,76	1,068	1,338
4 Esposizioni, autosaloni	0,30	4,62	0,508	0,914
5 Alberghi con ristorante	1,07	14,21	1,814	2,812
6 Alberghi senza ristorante	0,80	9,74	1,356	1,927
7 Case di cura e riposo	0,95	10,65	1,610	2,107
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	13,95	1,695	2,761
9 Banche ed istituti di credito	0,55	7,17	0,932	1,419
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	11,86	1,475	2,347
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	16,19	1,814	3,204
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	11,05	1,220	2,187
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	12,32	1,559	2,438
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	5,50	0,729	1,088
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	6,71	0,932	1,328
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	57,00	8,203	11,280
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	51,00	6,169	10,092
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	25,42	2,983	5,030
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59	2,610	2,491
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	111,28	10,271	22,021
21 Discoteche, night-club	1,04	17,49	1,763	3,461